

Dimensione immagine:
francobollo media grande tiff

L'Informazione di Reggio Emilia del 18/09 pag. 30



L'INFORMAZIONE il domani SABATO 18 SETTEMBRE 2010

ECONOMIA & FINANZA

E-mail: economia@informazione.com

di **Tristano Mussini**

Le pubbliche amministrazioni nelle loro varie articolazioni centrali e locali sono accomunate da una poco invidiabile caratteristica: sono pessimi pagatori!

Questo "vizio" tutto italiano ha assunto proporzioni di metastasi nel sistema economico del nostro paese, e se fino al 2008 questo fenomeno poteva considerarsi la principale causa della mancata crescita di molte aziende, oggi rischia di mandare a gambe all'aria migliaia di piccole imprese perché la crisi economica ne ha prosciugato la liquidità.

Tanto più se consideriamo che ai vincoli contraddittori del Patto di Stabilità e alla cronicità dei ritardi con cui paga la Pubblica Amministrazione, si è aggiunta la cattiva prassi del mancato pagamento tra privati con buona pace di quel circolo virtuoso che vedeva la banca finanziare l'impresa sulla base del flusso di entrate.

Trattasi di fenomeno piuttosto recente, (fino a vent'anni fa, a Reggio Emilia bastava una stretta di mano per siglare un accordo o contrattare un pagamento e le Riba respinte erano spie di situazioni di emergenza!), eredità di una congiuntura economica negativa che dura da troppo tempo. Certo è che il rischio è concreto: tante imprese potenzialmente sane rischiano di finire striolate in questa spirale perversa.

Per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, una buona notizia è giunta dall'Europa. La Commissione Europea ha raggiunto l'accordo con l'Europarlamento e con il Consiglio dei ministri Ue per il varo della direttiva contro i ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione che prevede tempi di pagamenti massimi e non derogabili per le amministrazioni pubbliche alle imprese di 60 giorni, passati i quali gli enti debitori pagheranno una penale dell'8%.

Il voto di questo auspicio provvedimento è previsto nel prossimo ottobre, dopo di che i singoli stati avranno due anni per recepirlo. Speriamo che l'Italia sia tra i primi paesi a farlo. Per una volta non ci dispiacerebbe correre per la parte alta della classifica, nella speranza di trovare ancora in attività tante piccole im-



Tristano Mussini, presidente provinciale Cna

Tristano Mussini (Cna) critica soprattutto le pubbliche amministrazioni

Pagamenti in tilt, centinaia di imprese a rischio chiusura

prese oggi agonizzanti!

Certo resta sul tavolo, ancora irrisolto, il nodo dei pagamenti tra privati, un tema di cui si parla poco e di cui, sorprendentemente, la politica non si occupa. L'Italia è stata tra i paesi che si sono opposti all'estensione del provvedimento europeo anche al settore privato: pensiamo sia

un'occasione persa perché il corto circuito negli incassi tra privati è devastante per le piccole imprese quanto quello tra privati e P.A.

Se poi non bastasse, sulle piccole imprese in crisi di liquidità causa i mancati incassi incombono un sistema giudiziario dai tempi biblici e i criteri di Basilea 2, pensati per le

grandi imprese di modello anglosassone quotate in borsa.

Oggi quell'accordo va ripensato radicalmente, altrimenti risulta inutile e dannoso per l'accesso al credito delle piccole imprese.

CNA, che sul credito ha profuso uno sforzo straordinario, non intende far passare sotto silenzio questo stato di cose e avvierà un'opera di sensibilizzazione coinvolgendo le Istituzioni Locali, tutti i parlamentari e le forze politiche, nonché avvierà un confronto con le altre Associazioni perché si tratta di un tema di interesse generale, che va oltre l'appartenenza a una sigla. A Reggio, dove la forza di volontà di tanti piccoli imprenditori e il buon funzionamento degli ammortizzatori sociali hanno attutito la perdita di posti di lavoro, comincia a profilarsi il rischio di chiusura di centinaia di imprese che, pur lavorando, sono travolte dal black out dei pagamenti.

(*Presidente provinciale Cna*)

Uil a Roma a favore del rigore sui conti

La politica del rigore decisa dai vertici dell'Unione europea ed adottata da tutti i Paesi membri ha scongiurato il rischio di un ulteriore indebolimento dell'Euro ed evitato la crisi di fiducia dei mercati internazionali. Cisl e Uil ritengono, pertanto, necessario che il Governo italiano sostenga tale prospettiva, lavorando per la costruzione di un "Governo europeo" che possa più efficacemente rispondere alle crisi economiche e sociali. Una politica fiscale che riduca le tasse, sui pensionati, sulle famiglie e sulle imprese può contribuire in maniera decisiva al rilancio della domanda interna e dei consumi, indispensabile per far tornare a crescere la nostra economia. A sostegno della manifestazione di Roma del 09 ottobre 2010 la Uil Reggio Emilia organizza due pulman per un totale di 100 posti, tutti gli iscritti che volessero partecipare possono chiamare od inviare un sms al nr. 3939686502 (Lorenzo) o i rispettivi segretari di categoria

IN BREVE

Tractor Pulling, doppia vittoria per Argo

Due volte vincitore. E' una doppia vittoria quella del Gruppo Argo di Fabbrico nel campionato 2010 del Tractor Pulling. A salire sul primo gradino del podio al termine dell'ultima tappa del campionato sono stati, infatti, entrambi i protagonisti di Casa Argo Tractors: il McCormick Red Fox, nominato campione italiano per la categoria Pro Stock ed il Landini New Bufalo, proclamato campione Italiano Italian Pulling.

Tre corsi Cis per vincere la crisi

Al via nelle prossime settimane tre corsi del Cis, scuola per la gestione d'impresa dell'Associazione Industriali di Reggio Emilia. Le lezioni saranno tenute da Alessandro Busani. I titoli sono "Contabilità e fornitori", "Come creare una stabile organizzazione all'estero: problemi di fiscalità internazionale", "Dal bilancio civilistico al carico fiscale"

"Italia a Tavola", Cir Food premiata

Promosso dal Movimento Difesa del Cittadino e da Legambiente, il Rapporto annuale sulla Sicurezza Alimentare è giunto alla VII edizione. Fra i premiati c'è il modello di ristorazione applicato da CIR Food nella rete ospedaliera bolognese.

Bilancio sociale per il terzo settore

Una giornata seminariale per guardare da vicino il bilancio sociale del terzo settore. Appuntamento oggi (dalle 9,30), presso la sede della Fondazione Manodori per iniziativa del Centro di Servizio per il volontariato DarVoce. Interventi di Giovanni Stiz e Lucia Piacentini

PROFESSIONI A Reggio l'assise nazionale della categoria dal 22 al 25 settembre

Agronomi di tutta Italia a convegno

"Tradizione rurale e innovazione", l'esperienza della via Emilia



tà civile italiana, che conta 21.351 iscritti fra dottori agronomi e dottori forestali (1.259 in Emilia Romagna), che ogni giorno operano in tutta Italia.

«Prosegue con il Congresso in Emilia Romagna il progetto

Paese lanciato dal Conaf un anno fa - sottolinea Andrea Sisti, presidente del Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali - e lo farà nei quattro giorni di lavori ed eventi congressuali,

partendo da una considerazione, quella che la nostra categoria sta velocemente acquisendo la consapevolezza della sua centralità nella società italiana». E' la prima volta nella storia del Consiglio nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali che il Congresso si tiene in Emilia Romagna: «La Via Emilia - afferma Alberto Bergianti, presidente dell'Ordine provinciale di Reggio Emilia - racchiude in sé una miscelanea di tradizione ed innovazione senza pari al mondo».

UNIVERSITÀ Guiderà la facoltà fino a ottobre 2013

Eugenio Dragoni eletto nuovo preside di Ingegneria

Dal prossimo 1 novembre sarà il prof. Eugenio Dragoni a guidare la facoltà di Ingegneria di Reggio Emilia dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. Sul docente, ordinario di Costruzioni di Macchine, un consenso praticamente unanime. Il prof. Dragoni resterà in carica fino al 31 ottobre 2013. Il nuovo preside sostituirà la prof. ssa Bianca Rimini. La facoltà conta oltre 700 studenti iscritti e circa 140 nuove matricole nell'ultimo anno.

